

# Fichera-Colombaro bis nella Suzuki Rally Cup con la vittoria al 1000 Miglia



**Il driver siciliano diventa leader del trofeo dopo una gara impeccabile. Secondi Dallapiccola-Andrian che approfittano del ritiro di Pellè-Franceschini per agganciarli in classifica. Terzi Forneris-Cavagnetto a 29", mentre Varesco-Bottega ottengono il 3° successo stagionale fra le "Racing Start"**

Avevano promesso battaglia prima ancora di arrivare alla finale stagionale, e così è stato. Il 1000 Miglia per la Suzuki Rally Cup è stata una gara pirotecnica, combattuta, con capovolgimenti di fronte continui e tre teste di serie che si sono scontrate sulle strade della leggenda prova dopo prova. Alla fine entusiasta nel cuore di Brescia ha alzato la seconda corona d'alloro stagionale Giorgio Fichera, navigato da Enzo Colombaro, dopo aver vinto il duello più tirato dell'anno. Il siciliano è balzato in testa al monomarca nipponico subito dopo la PS2, senza lasciare più lo scettro e difendendolo dagli assedi dei diretti rivali per il trofeo. La giostra per la vittoria si era subito delineata come uno stallo a tre, con Fichera in testa rincorso da Sebastian Dallapiccola e Roberto Pellè. Il giovane Dallapiccola non si è risparmiato mai nei due giorni di gara, vincendo anche con Fabio Andrian i punti della power stage e piazzando tempi di spessore, ma alla fine si è dovuto accontentare del 2° posto a 8.7" dal vincitore. Il colpo di scena, pesante non solo per la gara ma per una stagione intera, è accaduto sulla SS9 quando Pellè, in coppia con Luca Franceschini, si è dovuto ritirare. L'esperto driver trentino è uscito di strada mentre stava spingendo, anche lui dedito anima e corpo in questa spettacolare lotta per la vittoria. Ora tutte e tre le teste di serie della Suzuki Rally Cup si sono giocate lo scarto stagionale, e così il Sanremo, con il coefficiente maggiorato, sarà una tappa da brivido con più scenari aperti. Fichera è leader con 120 punti, Dallapiccola e Pellè sono ex-aequo a 103, e dietro galoppa un altro under 25.

Ha approfittato infatti del forfait Alessandro Forneris, navigato da Luigi Cavagnetto, che anche se non ha trovato il passo giusto per rimanere tutta la gara in bolla per la vittoria, non ha commesso errori portando a casa

l'ennesimo risultato positivo. Al 4° posto sempre su una delle Suzuki Swift Sport Hybrid si è piazzato Davide Bertini in coppia con Luca Vignolo, costante durante tutti e due i giorni ed in grado di controllare Simone Rivia e Matteo Maini, sestì con un distacco maggiore.

#### "RACING START", TUTTO IN BILICO

La classifica delle Boosterjet ha riservato un importante capovolgimento di scenario, con la netta vittoria di Lorenzo Varesco e Nicolò Bottega che lascia aperti tutti i calcoli della finale. Varesco infatti ha ottenuto il terzo sigillo stagionale eguagliando le vittorie di Jean Claude Vallino, leader della classifica ed avversario che qua, in coppia con Sandro Sanesi, ha chiuso sulla 3^ piazza di classe. Con questo risultato ora i due equipaggi si sono avvicinati molto e Vallino, che deve ancora scartare, ha 13 punti di vantaggio su Varesco. Al 2° posto si è classificato l'equipaggio della famiglia Vitali, composto da Stefano e Maurizio, che con questo risultato si sono molto avvicinati alla 3^ posizione generale.

#### I MODELLI DELLA SUZUKI RALLY CUP NEL DETTAGLIO

- Suzuki Swift Sport Hybrid allestite con le specifiche del Regolamento Tecnico Rally5 nazionale Ibride, con differenziale di tipo epicicloidale (Quaife), centralina elettronica (ECU) di serie e cambio a sei marce originale. Questa è stata la prima vettura ibrida ammessa alle corse nei rally italiani.
- Suzuki Swift BoosterJet 1.0 Fiche n° 0042 allestite con le specifiche della Classe Rally5/R1.
- Suzuki Swift Sport 1600 allestite con le specifiche della Classe Nazionale Ra5N.
- Suzuki BoosterJet 1.0 (Swift/Baleno) con le specifiche Racing Start.

Tutti i modelli sono leggeri, affidabili e resistenti, molto sensibili alla messa a punto e hanno caratteristiche che esaltano le doti di guida e la sensibilità dei piloti, permettendo di volta in volta agli equipaggi più abili di perfezionarsi ed a quelli più di giovani di apprendere le tecniche della specialità. Per uniformare ancor di più il livello delle prestazioni, tutte le auto della Suzuki Rally Cup monteranno i medesimi pneumatici Toyo.

#### UN RICCO MONTEPREMI

Ben 125.000 euro messi in palio da Suzuki per i partecipanti alla Rally Cup, un montepremi sontuoso diviso per classifiche e categorie. Al vincitore dell'assoluta andranno infatti 18.000 euro, mentre a quello delle "Racing Start" 6.000. Sono previsti tuttavia premi in denaro per le prime 10 posizioni assolute e per le prime 6 tra le "Boosterjet", oltre a dei riconoscimenti per i tre migliori Under25, per i due migliori equipaggi femminili e per il vincitore della classifica riservata ai navigatori. Per ogni singolo appuntamento inoltre ci sarà un montepremi, con 1.500 euro destinati al vincitore assoluto e 1.000 per il trionfatore della categoria Racing Start.

#### Classifica Suzuki Rally Cup 2024

1. Fichera 120pti; 2. Dallapiccola, Pellè 103pti; 4. Forneris 95pti; 5. Vallino 57pti; 6. Bertini 54pti; 7. Santero 47pti; 8. Vitali 41pti; 9. Varesco 35pti; 10. Olivieri 33pti.

## Classifica Suzuki Rally Cup 2024 Racing Start

1. Vallino 80 pti; 2. Varesco 67pti; 3. Olivieri 43pti; 4. Vitali 34 pti; 5 Poggio, Soliani 21pti.

## Albo d'oro Suzuki Rally Cup

2008 Roberto Sordi; 2009 Andrea Crugnola; 2010 Milko Pini; 2011 Claudio Gubertini; 2012 Damiano Defilippi; 2013 Paolo Amorisco; 2014 Alessandro Uliana; 2015 Marco Capello; 2016 Corrado Peloso; 2017 Simone Rivia; 2018 Corrado Peloso; 2019 Simone Goldoni; 2020 Andrea Scalzotto; 2021 Simone Goldoni; 2022 Matteo Giordano; 2023 Matteo Giordano.

## Calendario 2024 Suzuki Rally Cup

15-16 marzo – 46° Rally Ciocco | 12-13 aprile – 70° Rally del Piemonte | 24-25 maggio – 56° Rally del Salento | 28-29 giugno – 42° Rally Due Valli | 19-20 luglio – 37° Rally Lana | 13-14 settembre – 47° Rally 1000Miglia | 18-19 ottobre – 71° Rallye Sanremo.

Lorem ipsum dolor sit amet, consectetur adipiscing elit. Ut elit tellus, luctus nec ullamcorper mattis, pulvinar dapibus leo.